

in attesa dello sperato cambiamento del vento. Appena le ancore toccarono il fondo venne data notizia che la flotta turca dirigeva per prendere contatto ed il Flangini, rimesso subito alla vela, attese il nemico che stava avvicinandosi con vento largo. Tre ore prima del tramonto venne scambiato il tiro di disfida ed una parte della flotta turca (8 sultane) si staccò dal rimanente forzando di vele per attaccare la Divisione di coda veneziana comandata dal Diedo, mentre il rimanente col Capitano Pascià si diresse contro la Divisione di testa del Flangini. Le offese furono quanto mai vigorose contro la nave del Capitano Straordinario veneziano, contro la quale venne anche tentato di lanciare un brulotto. Anche contro il vascello *Madonna dell'Arsenale* di Pietro Vendramin e *Costanza* di Lodovico Diedo venne tentata analoga offesa. Il combattimento fu anche assai vivace per la Divisione di coda dove maggiormente si distinsero il *Trionfo* del Capitano Ordinario, il *S. Lorenzo* del Conte Costanzi e la *Colomba* di Tomaso Fini. Quest'ultima fu colpita da una palla di pietra di smisurata grandezza poco sotto il galleggiamento nel deposito di biscotto, e, malgrado avesse nella stiva circa 10 piedi d'acqua, riuscì a tamponare la falla in modo che potè continuare a rimanere in linea e combattere. La battaglia durò vivace fino a 2 ore e mezza di notte e fu sospesa soltanto perchè la flotta turca si allontanò dalla linea veneziana stringendo il vento.

Le perdite della flotta veneziana in questa giornata furono di 123 morti e 94 feriti tra le milizie e 160 feriti fra i marinai, ma ben superiori furono quelle degli infedeli che perdettero 2 vascelli e 2 galeotte.

All'alba del 13 giugno la flotta turca era ancora in vista, il vento nella stessa direzione, e la flotta veneziana era scaduta sottovento al nord dell'isola di Lemno.

Al tramonto la coda veneziana si trovò nuovamente a contatto con una divisione turca, e, girato improvvisamente il vento a maestro, il Flangini subito ne approfittò per slanciarsi sul nemico (Fig. 61) (1).

---

(1) Questo disegno ed i successivi di questa guerra sono stati ricavati dal manoscritto italiano - classe VII - N. 384 - colloc. 10048 della Biblioteca Marciana di Venezia.